

# Riccione



## Il virus cancella gli eventi di Radio DeeJay

Dopo trent'anni saltano i concerti organizzati dall'emittente, la Ride Week slitta in autunno. Tosi: «Sarà una Riccione diversa»

**Vietata** la musica che crea assembramenti. A Riccione dunque, dopo trent'anni, quest'estate saltano i concerti e il contest di Radio DeeJay, come pure gli spettacoli musicali «Albe in controluce» che sulla spiaggia richiamavano alcune migliaia di persone. Di questi ultimi non si esclude il recupero nel caso in cui il Decreto ministeriale cambi disposizioni nei prossimi mesi. In quanto allo sport, dopo la cancellazione di tutti i campionati e altre iniziative relative al nuoto, al pattinaggio e ad altre discipline sportive, è stato deciso di posticipare la Ride Riccione Week, in programma tra il 2 e il 7 giugno, ma ora slitta in autunno, in data da definire. Il cartellone dovrebbe essere limitato al cinema. Si punta infatti sulle arene di Cinema in Giardino, a Riccione Paese e di CineMax, davanti al palazzo del Turismo, rinunciando come già annunciato a Cinè con la nutrita schiera di attori e registi e operatori del settore.

**Non** si perde d'animo il sindaco Renata Tosi che, seppure con



Il sindaco Renata Tosi tra Rudy Zerbi e Linus, direttore artistico di Radio DeeJay

l'amaro in bocca conferma: «Per evitare assembramenti non si può fare musica, se non in sottofondo. E' vietata ogni forma d'intrattenimento tant'è che la Siae ha addirittura eliminato il programma per richiedere le autorizzazioni. Salvo cambiamenti salteranno anche Caterpillar con Radio Rai 2, gli intrattenimenti nei quartieri e i concerti all'alba, perché tutti gli ingressi dovrebbero frazionati, cosa irrealizzabile. Se poi le cose cam-

bieranno li organizzeremo in tempi record. A proposito abbiamo già contattato gli artisti vicini affinché si tengano pronti nel caso in cui la pandemia sparisca. Speriamo di mantenere la festa della Madonna del Mare, anche se non potremo proporla nella sua classica formula».

**Per** non lasciare un buco nero in piazzale Roma si annuncia una nuova cartolina. «Stiamo lavorando su nuovi arredi che ci permettano almeno di mettere

un po' di verde e alcune panchine per chi vuole prendere il gelato o fare quattro chiacchiere col dovuto distanziamento - conferma la Tosi - Sarà un'altra Riccione, ma comunque da vivere con le bellezze naturali, tra mare, passeggiate e mare. Dopo la reclusione sarà come toccare il cielo. Un lusso».

«**Non** ci siamo fermati, è impossibile arrestare l'arrivo dell'estate. Il lavoro va avanti» ha detto ieri l'assessore Stefano Caldari in videoconferenza con i rappresentanti di Cna, Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, Cooperativa bagnini e Federalberghi e di tutti i consorzi del settore, nel fare il punto sulla campagna di promozione, che mira intanto alla nostra regione. «Le linee guida per la campagna di comunicazione Riccione Estate 2020, sono pronte - annuncia - le categorie si sono dette soddisfatte di sapere che l'amministrazione è al lavoro, nonostante letante difficoltà e le incognite del periodo». E annuncia che le novità verranno rese note in videoconferenza.

**Nives Concolino**

## Trattamenti di bellezza in regalo per medici e infermieri

L'istituto 'Soleluna' ha fatto un omaggio agli operatori del Pronto soccorso dell'ospedale

**Inaspettato** riconoscimento per i novantacinque operatori, medici, infermieri e Oss del Pronto Soccorso di Riccione per settimane in prima linea nella battaglia contro il coronavirus. Il Soleluna, istituto di bellezza di Francesca Falcioni e Lucia Fiori, ha omaggiato tutti con un trattamento e prodotti Comfortzone. «E' stato il nostro segno di ringraziamento per il lavoro quotidiano e incessante svolto negli ultimi mesi di emergenza», rimarkano le titolari dell'attività, che hanno provveduto a consegnare di persona il regalo ai medici



Mahnaz Gholamrezaee, Antonietta Merola e Rosa Intermite. «L'ospedale di Riccione, che era diventato Covid-19 è stato gestito bene e con efficienza. Noi lavoriamo quotidianamente con le persone, che sentiamo sempre

vicine, per cui l'empatia e la sensibilità nei confronti di chi opera in prima linea è grande».

**Sulla** loro attività rimarkano: «Noi, già adeguate alle norme di sicurezza, come istituto siamo andate oltre a quanto richiesto dal protocollo ministeriale. Per tutelare al massimo la salute nostra e quella delle clienti siamo andate alla ricerca di materiale e di apparecchiature più efficienti e perforanti, investendo parecchi soldi. Saremo bardati come i medici in ospedale. Secondo quanto previsto dal decreto gli estetisti potranno riaprire il primo giugno, ma speriamo che ci sia data la possibilità di anticipare la ripresa dell'attività entro la fine di questo mese».

**ni.co.**

## Gli agricoltori sposano la causa del nuovo arboreto

**Le** associazioni degli agricoltori promuovono il progetto di riqualificazione dell'arboreto Cicchetti. «Sarà un villaggio ecologico». Questo perché «si vuole valorizzare l'agricoltura a km zero, dando possibilità ai produttori del territorio di avere un importante vetrina e uno sfogo sul mercato - scrivono Cia e Coldiretti - ma anche promuovere in modo sostenibile un'economia circolare che unisca agroalimentare, natura, turismo». Gli agricoltori vogliono pertanto essere parte integrante del progetto del futuro arboreto riccionese, in viale Ceccarini monte. «Daremo vita ad un 'villaggio ecologico' in grado di offrire nuovi posti di lavoro creando una sinergia tra mondo del divertimento per famiglie, produttori agricoli e ristorazione, sempre nel pieno rispetto dell'ambiente e in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio».

### SPIAGGIA

#### Il sindaco deposita il ricorso in Regione

**Non** si ferma la battaglia sulla spiaggia iniziata dal sindaco di Riccione, Renata Tosi, nel contestare la chiusura degli arenile con tanto di divieto a passeggiare. Ieri il Comune ha avanzato ricorso amministrativo in autotutela alla presidenza della giunta regionale dell'Emilia Romagna. Non si tratta di un ricorso al Tar e nemmeno alla Corte costituzionale, come annunciato in un primo momento. Lo scorso fine settimana la giunta aveva dato mandato al sindaco di avanzare un ricorso amministrativo in Regione, questa la procedura. Nel fine settimana appena trascorso la stessa sindaca si era resa disponibile a non danzare alcun ricorso, se le spiagge avessero riaperto il 18 maggio. Ma ad oggi, senza atti nero su bianco da parte della Regione, Riccione non ferma la propria battaglia. Due i punti sostenuti dalla giunta: la chiusura eventuale delle spiagge, (ossia specifiche aree citate dal Dpcm), sarebbe dovuta essere una decisione dei sindaci e non della Regione; punto secondo la chiusura dell'arenile da parte della Regione non è stata motivata né da una proiezione statistica di un eventuale aumento di contagi, né con ragioni di ordine pubblico, né con altre condizioni. «Non aprire le spiagge neanche per i residenti, o per chi ha la seconda casa in Romagna, equivale a dire, quest'anno al mare non si va finché non ve lo dicono dall'alto - dice Renata Tosi - con evidente ricaduta negativa sul sistema economico locale».